



**ASSOCIAZIONE  
ALZHEIMER  
SAN CARLO**



## *ALZHEIMER CAFE'*

### **Cosa si fa?**

In un clima di serenità ed armonia, in ogni incontro vengono proposte attività mirate sia alla persona malata che al familiare con il supporto dei volontari dell'Associazione affiancati da diversi professionisti.

### **Perche?**

Per superare l'isolamento  
Per vivere insieme momenti di intrattenimento e sostegno reciproco  
Per condividere apertamente i propri problemi capire meglio cosa e come fare  
Per informarsi sugli aspetti medici e psicosociali della demenza

### **Dove e quando?**

Nel salone di Villa Cantù  
Strada Vauda 4 \_ San Carlo Canavese

**Dalle ore 15 alle ore 17**

Date incontri anno 2020

17 e 31 gennaio - 14 e 28 febbraio

13 e 27 marzo - 17 e 24 aprile

8 e 22 maggio - 5 e 19 giugno

3 luglio

**PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA**



## Cos'è l'Alzheimer Cafè?

Il primo **Alzheimer Cafè** è nato nel 1997 a Leida, Olanda, da un progetto della Psicogeriatra olandese Bere Miesen, che lo ha pensato come uno spazio informale e de-istituzionalizzato per i malati ed i loro familiari: un luogo accogliente, in cui trascorrere qualche ora insieme, socializzare, e parlare dei propri problemi, con la presenza di operatori esperti, spiega Bere Meisen, psicogerontologo, ideatore del modello.

L'Alzheimer Cafè è un vero e proprio locale pubblico, un luogo dove le persone con demenza, le loro famiglie e le figure professionali si incontrano periodicamente. Non c'è bisogno di prenotare, cibo e bevande sono a disposizione, è possibile fare attività, ascoltare musica, condividere i propri bisogni ed esperienze.

L'obiettivo di Meisen era di mantenere la relazione anche fra malato e famiglia.

«Non si può pensare di guarire, ma qualche effetto positivo c'è e l'abbiamo anche misurato, spiega il geriatra Marco Trabucchi che nel 2012 con il Gruppo di Ricerca Geriatrica ha realizzato il primo report scientifico su sette Cafè Alzheimer in italiani. Per il paziente un miglioramento dei disturbi comportamentali, per i familiari la diminuzione del peso psicologico del fornire assistenza.

In sintesi il Cafè Alzheimer è uno spazio di vita migliore dove i malati e i loro familiari si possono incontrare liberamente e condividere valori, sentimenti, bisogni, sorseggiando un buon caffè, coadiuvati da professionisti.



## A chi è rivolto?

- Ai familiari e ai loro cari affetti da degrado cognitivo.
- A chi in generale si prende cura del malato anche se non è un familiare (assistenti familiari)
- Volontari

